

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO DELL'ANNO SCOLASTICO 2025/26

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/26 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.
Struttura	Composta da 2 moduli: “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; “Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

Modulo I

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Avvio contrattazione 10 settembre 2025 Ipotesi di contrattazione firmata 21 novembre 2025
Periodo temporale divigenza	dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024-25; 2025-26; 2026-27, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica dirigente scolastica: Prof. ssa Giuseppina D'Amico
	RSU DI ISTITUTO Componenti: UIL SCUOLA: Prof. Tomasini Claudio FLC-CGIL: Prof.ssa Culotta Loredana- Barone Calogera CISL SCUOLA: Sig. Salerno Ignazio-Ins. Calcagno Tiziana, Zarcone Letizia Marianna
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU elenco sigle): CGIL-CISL-SNALS-GILDA-ANIEF Presenti ANIEF- Ins. Duca Concetta-SNALS Prof. Nobile Rosario Firmatarie dell'ipotesi: RSU d'istituto e rappresentanti territoriali
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA a tempo indeterminato e determinato

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a. i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1); b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2); c. i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3); d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4); e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5); f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6); g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7); h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8); i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9); j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10); k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore) (art. 30, c. 4, lett. c11). l. [soltanto per le scuole con plessi situati su più comuni] i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica
--	---

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti predeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <i>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i> - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99" ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 <i>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i> - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99" ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Sì, sul proprio sito web
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 <i>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"</i> - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dall'art. 74, comma 4 del D.Lgs. 150/2009.

Eventuali osservazioni

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- alle disposizioni sul trattamento accessorio;
- alla compatibilità economico-finanziaria.

Modulo II

Illustrazione dell'articolato del contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contrattazione nazionale

– modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

SEZ. A –Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, ha acquisito la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata,.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti, a valere con fondi PON, ministeriali, regionali.

SEZ. B – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo d'istituto

Art. 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Art. 2	Le parti prendono atto della quantificazione nel complesso delle risorse disponibili derivante dall'applicazione dei parametri di cui all'intesa del CCNL sottoscritta in data 18/01/2024 relativa al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del Decreto Legge n° 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dell'art. 4, comma 83 della Legge 183/2011.
Art. 3	La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive funzionali alla realizzazione del PTOF. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti con fondi PON, ministeriali e regionali.

Art. 4	Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 13/11/2025; in data 21/11/2025 le parti sono pervenute alla sottoscrizione dell'ipotesi contrattuale.
--------	--

SEZ. C – Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art.78 comma 7-8	attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	37.118,47
Art.78 comma 7-8	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	20.489,40
ART. 78 comma 7 lett.d	Incarichi specifici ATA	4.585,08
Art.78	collaborazione al dirigente scolastico.	4.620,00
Art.57	Sostituzione DSGA	934,00
Art.57	indennità di direzione spettante al DSGA	6.448,50
Art.78 comma 1	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ognialtra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF.	770,00
Art.78 comma 7 lett.b	avviamento alla pratica sportiva	3251,13
Art. 78 comma7 lett.c	Risorse funzioni strumentali AL PTOF	7.258,02
Art. 78 comma 7 lett.e	ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	3.716,11

SEZ. D Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi

TABELLA ANALITICA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO di ISTITUTO (lordo dipendente)		
	Cedolino unico anno 2025/26	Cedolino unico Economie
Fondo di Istituto	49.509,10	11.391,24
Funzioni strumentali	5.258,02	9.086,38
Incarichi specifici A.T.A.	3.585,08	0
Ore eccedenti	3.716,11	0
Attività sportiva	2.251,13	82,14
Area a rischio	0	0
Valorizzazione personale scolastico	16.171,42	3.795,27

Bagheria 21/11/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Giuseppina D'Amico

*Documento prodotto e conservato in originale
informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli
20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice
dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*

